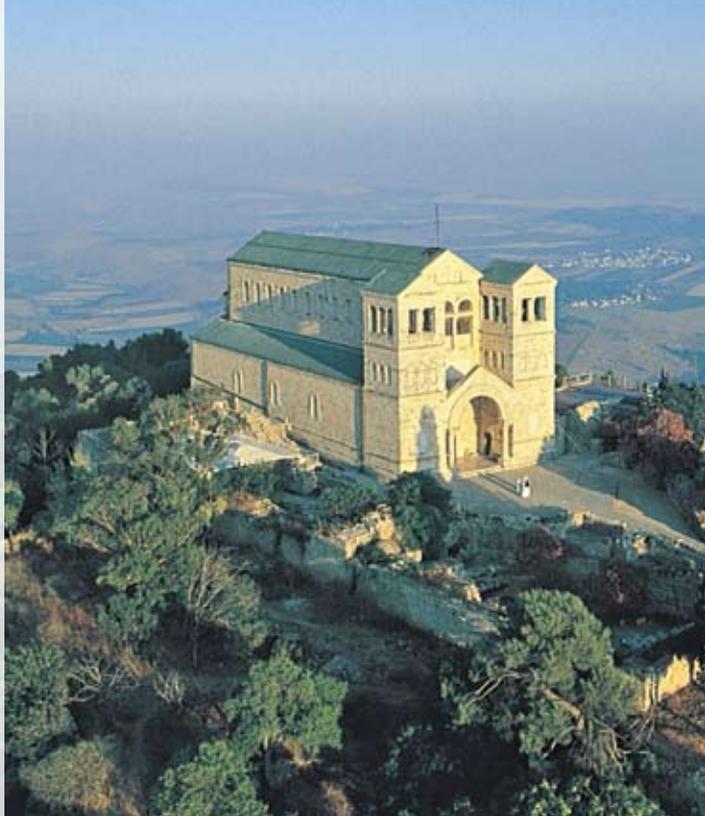


SITI BIBLICI E STORICI

Per Visitatori Cristiani



LA TERRA SANTA

**Un'esperienza
che cambia
la vita**

Israele ... la Terra della Bibbia ... Terra di Fede ... venerata nel corso di tutta la storia documentata come Eretz HaKodesh, la "Terra Santa ". Per una persona credente la cui fede ha le radici nella Bibbia, non c'è nessun altro luogo sulla terra come la Terra Santa. In questa stretta striscia di terra si trova l'origine della fede religiosa di gran parte dell'umanità. Qui, fra le aride alture e le fertili pianure, lo spirito umano ha imparato a elevarsi, e da qui è partito un nuovo messaggio diretto a tutto il mondo: **"... e molte persone verranno, e diranno, Venite, saliamo al monte dell' Eterno, alla casa del Dio di Giacobbe; perchè ci indichi le sue vie così da poter camminare per i suoi sentieri». Poichè da Sion uscirà la legge e da Gerusalemme la parola del Signore" (Isaia 2:3).**

Le documentazioni relative alla Terra Santa risalgono a più di 5000 anni fa e testimoniano il fatto che questa non è mai stata una regione tranquilla e pacifica. Per la sua posizione, a cavallo fra Africa e Asia, la zona è quasi sempre stata un campo di battaglia. Ondate di conquistatori vi affluirono, ansiosi di controllare le vie strategiche di commercio che collegavano i centri del mondo antico. Con una regolarità quasi prevedibile, il controllo della regione passava da una potenza vittoriosa alla successiva.

Durante i tempi del governo Romano nel Medio Oriente, circa 2000 anni fa, ebbe luogo un evento che avrebbe influenzato per sempre la storia dell'umanità. Quest'evento di fondamentale importanza fu la nascita di Gesù. Nato nella casa di Giuseppe il falegname e di sua moglie Maria, Gesù entrò in questo mondo con discrezione. Il Nuovo Testamento ci insegna che Maria diede alla luce Gesù a Betlemme, lo avvolse in fasce e

"lo depose in una mangiatoia; perchè non c'era posto per loro nell'albergo" (Luca 2:7). Gesù divenne adulto a Nazaret; visse e predicò fra le genti in Galilea, Samaria, Giudea e Gerusalemme, ottenendo riconoscimento come insegnante, profeta, e taumaturgo. La sua vita e i suoi insegnamenti hanno avuto influenza sulla vita di milioni di persone in tutto il mondo, cambiando il corso della storia. In nessun altro luogo al mondo gli eventi della vita di Gesù risultano vivi come in Israele, la Terra Santa, dove hanno avuto luogo originariamente.

Per quasi 2.000 anni, i visitatori cristiani provenienti da tutto il mondo si sono recati in pellegrinaggio in Terra Santa, la terra della loro eredità spirituale. Con la Bibbia in mano, hanno camminato nei luoghi nei quali camminò Gesù e pregato nei luoghi nei quali lui stesso predicò e pregò. Per i Cristiani, Israele è un luogo incomparabile. Fornisce loro un'occasione unica nel suo genere di fare un'esperienza nella terra della Bibbia, di approfondire la loro fede, e di essere trasformati spiritualmente dalla loro visita nella terra nella quale avvennero gli eventi della Bibbia. Difatti, i cristiani tornano a casa con una fede più profonda, ricca e devota. Una volta visitata Israele, non sarai mai più la stessa persona! Benvenuto in Israele e nella Terra Santa!

[Si prega di notare che alcuni dei siti ricordati in questo brochure sono sotto la giurisdizione dell'Autorità Palestinese, o vi si accede passando per zone sotto il controllo dell'Autorità Palestinese. Per visitare questi siti (indicati con un asterisco) possono essere necessarie specifiche procedure, compresa la coordinazione per i trasporti e le guide.]*



SITI BIBLICI – un elenco geografico di siti biblici e storici associati con la vita e il ministero di Gesù, e con la storia del cristianesimo in Terra Santa, compresi altri siti di interesse per il visitatore cristiano.



Nord

Galilea
Alta Galilea
Monte Carmelo



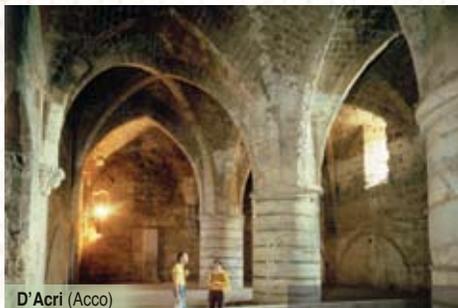


Nord

Galilea, Alta Galilea, Monte Carmelo

Achziv – era un importante porto fenicio e una città fortificata che si trova lungo l'antica via che portava da San Giovanni d'Acri a Antiochia. Durante il periodo crociato serviva da fortezza.

Oggi – Il Parco Nazionale Achziv (ubicato 5 km a nord di Naharia) è una delle spiagge più popolari del nord di Israele.



D'Acri (Accho)

San Giovanni d'Acri (Accho) – come racconta il Nuovo Testamento, l'apostolo Paolo visitò questa città (Atti degli Apostoli 21:7). La città, conquistata dai Crociati nel 1104, era un importante porto fortificato durante il periodo Crociato. Dopo la caduta di Gerusalemme, San Giovanni d'Acri fu l'ultima capitale del Regno Crociato fino al 1291 quando, dopo un lungo assedio, la città cadde sotto il sultano Mamelucco Malek El-Ashraf. Secoli dopo, nel 1799, i difensori turchi di San Giovanni d'Acri (aiutati da una squadriglia navale inglese) fermarono l'avanzata di Napoleone Bonaparte verso il Levante.

Oggi – l'economia di San Giovanni d'Acri (Accho) si basa sulla piccola industria, il commercio e il turismo; e si fonde con il suo ambiente moderno. È famosa per i suoi ristoranti di pesce, i suoi caravanserragli (locande), e per la visita dei bastioni ottomani e dei resti della città crociata, oggi sotterranea



Armageddon (Megiddo)

Armageddon (Megiddo) – Re Salomone costruì qui una città e una fortezza importante (Re 1 - 9:15). Nel Libro dell'Apocalisse, nel Nuovo Testamento, c'è un riferimento a questo luogo come il sito della "battaglia finale" alla fine dei tempi.

Oggi – È possibile visitare gli scavi delle scuderie e della fortezza di Salomone; e inoltre gli altri strati archeologici antichi.

Atlit – era una fortezza e un porto crociato (1217-1291) costruito dai Cavalieri Templari. Chiamato il *Château des Pèlerins* (Castello dei Pellegrini), è una delle fortezze crociate più grandi in Terra Santa. A differenza di altre fortificazioni crociate, non fu distrutta dai Mamelucchi dopo il crollo dell'ultimo Regno Crociato, ma fu gravemente danneggiata durante il terremoto di Galilea nel 1837.

Oggi – le spiagge di Atlit sono magnifiche. Nelle vicinanze si trova la ex-base militare inglese usata dagli inglesi dopo la Seconda Guerra Mondiale (e prima della creazione dello Stato di Israele) come campo di internamento per i rifugiati ebrei sopravvissuti all'Olocausto che cercavano di entrare in Palestina durante il periodo del mandato britannico.



Belvoir

Belvoir – conosciuto oggi come Kochav HaYarden (in ebraico, la Stella del Giordano), questo castello crociato, che si trova all'estremità di un altipiano a sud del Lago di Tiberiade, offre una vista panoramica della valle sottostante del Giordano – da qui deriva il nome di Belvoir, che significa "bella vista."

Oggi – le rovine del Belvoir, uno dei parchi nazionali di Israele, sono facilmente accessibili in automobile.



Lago di Tiberiade

Betsaida ("La Casa del Pescatore") – era un'antica

città sulla riva settentrionale del Lago di Tiberiade, ove Gesù operò come predicatore e guaritore. Questo è il luogo nel quale si trovano le case degli apostoli Pietro, Filippo e Andrea, e inoltre il luogo nel quale Gesù curò il cieco (Matteo 11:21; Luca 10:13; Giovanni 1:44; Marco 8:22-26).

Oggi – È possibile vedere scavi archeologici della città che Gesù visitò spesso e che conosceva bene.

Bet She'an – un'antica città dai cui bastioni furono appesi i corpi di Re Saul e dei suoi figli dopo la loro sconfitta nella battaglia contro i Filistei sul vicino Monte Gilboa (Samuele 1 - 31). Durante il periodo Greco-Romano, la città era conosciuta come Scitopoli. Raggiunse il suo apogeo durante il periodo Romano, quando era una delle dieci città più importanti (la Decapoli) sul confine orientale dell'Impero di Giudea e Siria. Durante il periodo Bizantino, Bet She'an fu la capitale provinciale di *Palestina Secunda*. Nell'8° secolo, la città fu distrutta da un forte terremoto.

Oggi – Bet She'an è uno dei siti archeologici più importanti di Israele, con un grande teatro romano, il Cardo Romano-Bizantino (la strada principale), colonne di pietra, negozi, mosaici, e l'antico Tel (l'alto cumulo creato da strati archeologici successivi formati nel corso di 6.000 anni di insediamento continuato). Ci sono anche resti di una chiesa bizantina con un imponente pavimento a mosaico.

Caesarea Philippi (in arabo: Banias) – una delle sorgenti del Giordano che scorre da una grotta chiamata a nome del dio greco Pan, Paneas (Banias in Arabo), il cui nome fu modificato da Filippo figlio di Erode in onore dell'imperatore Romano. Gesù visitò la città insieme ai discepoli (Matteo 16:13-23; Marco 8:27).

Oggi – Banias fa parte del **Parco Nazionale del Hermon**. La sorgente (adesso semplicemente un filo d'acqua) che esce da un'antica grotta era una delle sorgenti del Fiume Giordano. Si possono vedere i resti

dell'antico santuario greco in onore di Pan (il *Panion*), e nuotare nelle vicinanze in una delle più belle cascate di Israele.



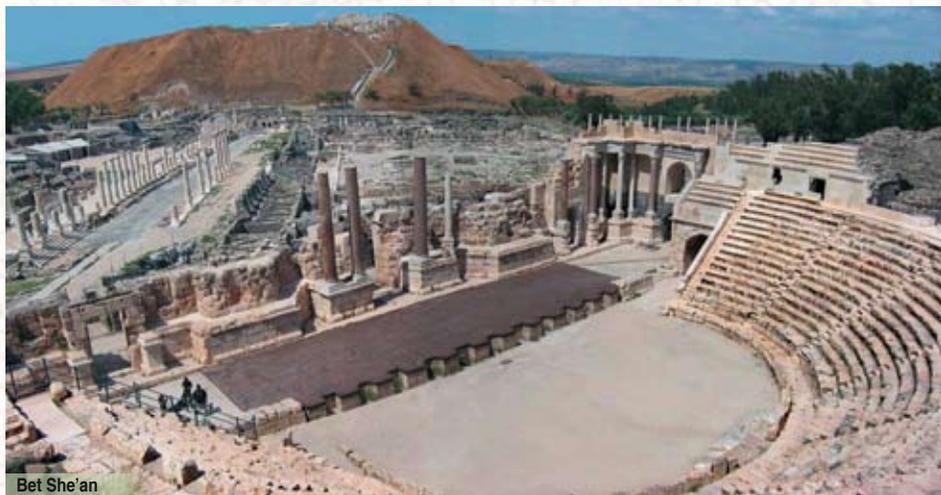
Cana in Galilea

Cana in Galilea (Kafr Kanna) – secondo la tradizione questa città arabo-Israeliana fu il luogo nel quale avvenne il primo miracolo di Gesù: la trasformazione dell'acqua in vino durante la Festa di Nozze (Giovanni 2:1-11); e successivamente, la guarigione del figlio del nobiluomo (Giovanni 4:46-54).

Oggi – Chiese Romano Cattoliche e Greco Ortodosse ricordano il miracolo delle Nozze di Cana. C'è anche una cappella dedicata all'Apostolo Bartolomeo (identificato secondo la tradizione come "Natanaele da Cana" ricordato in Giovanni 21:2).

Cafarnao – La "città di Gesù" secondo Matteo 9:1. Ubicata lungo la costa nord-occidentale del Mare di Tiberiade, Cafarnao era la casa degli apostoli Pietro, Andrea, Giacomo e Giovanni (e inoltre dell'esattore Matteo). Divenne il centro del ministero pubblico di Gesù in Galilea, e mentre viveva qui, secondo i Vangeli, guarì il malato, predicò nella sinagoga (Luca 4:31-44), e fece miracoli.

Oggi – a Cafarnao si trova la sinagoga dell'inizio del



Bet She'an



Cafarnaon

4° secolo meglio conservata. La vicina chiesa moderna Romano Cattolica di San Pietro è costruita sui resti architettonici risalenti al 1° secolo che studiosi cattolici hanno identificato come la “Casa di Pietro”. La Chiesa Greco Ortodossa dei Dodici Apostoli si trova in quella che era la parte settentrionale del villaggio antico. Tutta la zona è circondata dal Parco Nazionale di Kfar Nahum.



Muhraka



Monastero Stella Maris

Il Carmelo – Il Monte Carmelo è associato con i profeti Elia e Eliseo (Re 1 e 2). Un piccolo monastero Carmelitano, il *Muhraka*, all'estremità orientale del crinale ricorda il confronto fra il profeta Elia e i sacerdoti del Baal (Re 1 18:21-39).

Oggi – la città di Haifa si estende lungo i pendii occidentali del Monte Carmelo. A Haifa, la terza città di Israele per grandezza e il porto commerciale più importante, si trovano musei e alcune istituzioni culturali e educative, compresa l'università di Haifa; l'Istituto di Tecnologia Technion; il Museo di Arte di Haifa; il Museo Marittimo di Haifa; e la Colonia Templare Tedesca restaurata che risale al 19° secolo. Qui si trovano i bei Giardini e il Tempio Bahai. Il promontorio del Carmelo che sovrasta il Mediterraneo è dominato dalla Chiesa e dal Monastero Stella Maris (casa madre dell'ordine Carmelitano, fondato sul Monte Carmelo nel 12° secolo. Il monastero attuale fu costruito nel 1836 sul sito di chiese precedenti). Sul versante sottostante c'è una caverna identificata dalla tarda tradizione come la Grotta di Elia (Re 1 - 19:8-10).

Corazin (Korazim) – situata a nord del Lago di Tiberiade, era una città ebraica importante ai tempi del Secondo Tempio. Secondo due discepoli, Corazin

fu rimproverata da Gesù per la sua mancanza di fede (Matteo 11:21; Luca 10:13).



Corazin

Oggi – Il Parco Nazionale di Corazim contiene una delle sinagoghe antiche meglio conservate della Galilea (3° secolo). Subito a sud del moderno villaggio si trova Domus Galilaeae, un centro di studio cattolico internazionale.

Dobrath (Dovrat) – conosciuto oggi come Daburiya, era una città di Zebulun (Giosuè 19:12); secondo la tradizione, il luogo nel quale Gesù guarì il ragazzo epilettico (Luca 9:37-43). Si trova ai piedi del Monte Tabor, sul lato occidentale.

Endor – nella vicinanze del Monte Tabor; casa della “strega” di Endor consultata da Re Saul (Samuele 1 - 28:7-25).

Oggi – Il moderno Kibbutz Endor ha un museo archeologico di artefatti romani scoperti nella zona.



„Barca di Gesù”

Ginosar – un kibbutz sulla costa nord-occidentale del Lago di Tiberiade. Nel Museo Yigal Alon sono conservati i resti di un'imbarcazione antica generalmente conosciuta come la “**Barca di Gesù**”: una barca di pescatori risalente a 2.000 anni fa scoperta sepolta nel fango vicino alla riva del lago (nel 1986 durante un periodo di siccità e acqua bassa). Conservata con attenzione, l'antica imbarcazione è stata datata al carbonio come risalente al 1° secolo DC; ed è possibile rappresenti un esempio del tipo di barche di pescatori usata da Gesù e dai discepoli; di sicuro corrisponde a una descrizione dello storico Josephus Flavius di barche coinvolte in una battaglia marina sul Lago (nelle vicinanze, vicino alla città di Migdal) durante la Grande Ribellione degli Ebrei contro i Romani.

Hazor – Hazor, un'importante città-stato del periodo Cananeo, fu distrutta durante una violenta confagrazione durante il 13° secolo AC. Un riferimento biblico attribuisce agli Israeliti sotto la guida di Giosuè la cattura e la distruzione della città (Giosuè 11:10-14). Hazor è ricordata anche nella storia di Debora e Barak (Giudici 4:2). Fu ricostruita da Salomone durante il 10° secolo AC (Re 1 9:15).

Oggi – il tel (sbancamento) a più livelli di Hazor è un sito affascinante, che consente ai visitatori di vedere strati di resti di civiltà esistite nel corso di più di cinque millenni.

Corni di Hittin – un altopiano sopra ai Cliffs of Arbel dove nel 1187 Saladino sconfisse gli eserciti del Regno Crociato, causando il crollo del primo Regno Latino di Gerusalemme.

Hippo (oggi Sussita) – come Bet She'an, una delle dieci città greco-romane della Decapoli. Situata sulle alture meridionali del Golan con una vista panoramica del Lago di Tiberiade, Hippo potrebbe essere la "città su una collina" che "non può essere nascosta" (Matteo 5:14).



Valle di Jezreel

Valle di Jezreel – una fertile valle frequentemente ricordata nella Bibbia (Giosuè, Giudici, e Samuele 1) e poi menzionata come la Valle di Armageddon nel Nuovo Testamento (Apocalisse 16:16).

Oggi – la valle, conosciuta come "il granaio di Israele", è una delle regioni più belle del Paese, ricca di fattorie, villaggi e pascoli.



Fiume Giordano

Fiume Giordano – Il Giordano, il fiume più importante di Israele, unisce il Lago di Tiberiade con il Mar Morto. Gesù fu battezzato nel fiume vicino a Gerico da

Giovanni Battista (Marco 1:9-11).

Oggi – Molti visitatori cristiani in Israele vengono battezzati nel Fiume Giordano a Yardenit (vicino al Kibbutz Kinneret), ove il Giordano scorre verso sud uscendo dal Lago di Tiberiade (A est di Gerico si trova il sito di battesimo tradizionale a Qasr el Yahud – vedere voce.)

Nell'Alta Galilea, il Fiume Giordano è l'ideale per rafting (in primavera) e canoe (in estate e autunno).



Fiume Kishon

Fiume Kishon – questo fiume ai piedi del Monte Carmelo è ricordato nel Canto di Debora (Giudici 5:21) e anche nel versetto "Elia li fece scendere al torrente Kishon" (Re 1 - 18:40).

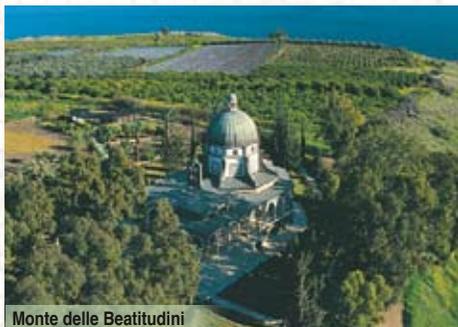


Kursi

Kursi – le rovine di una basilica bizantina del 6° secolo sulla costa orientale del Lago di Tiberiade segnano il luogo nel quale secondo la tradizione Gesù guarì due persone possedute da demoni (Matteo 8: 28–33). Nelle vicinanze si trova Tel Hadar, ove Gesù nutrì le quattromila persone (Matteo 15:29-38). Durante l'età Bizantina, questo sito era conosciuto come Dodekathronon, a nome dei dodici cesti usati durante il Miracolo della Moltiplicazione dei Pani e dei Pesci (Matteo 14:13-21; Marco 6:34-44; Luca 9:10-17; Giovanni 6:1-13).

Oggi – Kursi e i resti della chiesa e dei mosaici ancora esistenti sono un parco nazionale.

Magdala (Migdal) – Situato sulla costa occidentale del Lago di Tiberiade, fu il luogo di nascita e la casa di Maria Maddalena (Luca 8:1-2), la donna che fu guarita da Gesù e divenne una dei suoi seguaci. Fu una delle testimoni della Resurrezione (Giovanni 20:1).



Monte delle Beatitudini

Monte delle Beatitudini – Questa collina a nord-ovest del Lago di Tiberiade è secondo la tradizione il sito del Sermone del Monte (Matteo 5:1-12). La collina, che domina Cafarnaon e Tabga, ha la forma di una gola che serve come anfiteatro naturale, e amplifica la voce di chi parla.

Oggi – I giardini ricchi di fiori del Monte delle Beatitudini e la vista sul lago invitano a una tranquilla contemplazione.

Monte Gilboa – il costone di alta montagna sopra le valli di Jezreel e Bet She'an. Qui Saul e i suoi figli caddero durante la battaglia contro i Filistei (Samuele 1 - 28:4; Samuele 2 - 1:17-24).

Oggi – ai piedi del Monte Gilboa si trova il **Parco Nazionale Gan HaShlosha** (Sahne), i cui giardini, sorgenti e laghetti comunicanti sono stati votati dalla rivista *TIME* come uno dei 20 luoghi più belli del mondo.



Monte Tabor

Monte Tabor (Har Tavor) – Una prominente collina a forma di cupola situata all'estremità orientale della Valle di Jezreel. Fu ai piedi del Monte Tabor che Debora e Barak sconfissero le forze di Sisera. Nella tradizione cristiana è considerato il sito della Transfigurazione (Matteo 17:1-6; Marco 9:2-8; Luca 9:28-36).

Oggi – Una stretta strada con molti tornanti porta attraverso foreste di pini alla vetta della montagna, che è divisa fra le zone della Chiesa Greco Ortodossa di S. Elia, e la Basilica Romano Cattolica della Transfigurazione e l'adiacente monastero. (Entrambe le chiese attuali sono costruite su fondamenta precedenti.) La vista dalla vetta, soprattutto quella a ovest in direzione di Nazaret e a est sul Lago di Tiberiade, è spettacolare.

Il Monte del Precipizio – conosciuto come Monte Kedumim in ebraico (e come Jabal el-Qafza in arabo), è una collina scoscesa nei sobborghi meridionali di Nazaret; il suo lato meridionale cade verticalmente a picco nelle valli sottostanti di Kesulot e Jezreel. Il sito è collegato con il furore che seguì il sermone di Gesù nella sinagoga, e il desiderio della folla irata che voleva gettarlo dal dirupo (Luca 4:16-30).

Nain (a sud del Monte Tabor) – il villaggio nel quale Gesù fece resuscitare “il figlio morto della vedova” (Luca 7:11-15). Il miracolo è ricordato da una piccola cappella francescana.



Basilica dell'Annunciazione



Pozzo di Maria

Nazaret – la città di Nazaret si trova su un crinale all'estremità settentrionale della valle di Jezreel. Fu qui che Gesù trascorse la sua gioventù, vivendo con Giuseppe e Maria (Luca 1:26-38).

Oggi – I visitatori si concentrano tipicamente nella Basilica dell'Annunciazione – consacrata da Papa Paolo VI nel 1964 – che ricorda l'annuncio da parte dell'Angelo Gabriele alla Vergine Maria della prossima nascita di Gesù (Luca 1:26-38). Fra gli altri siti religiosi nella città ci sono la Chiesa Greco Ortodossa di S. Gabriele, e la fontana del Pozzo di Maria. La Chiesa Sinagoga del 12° secolo è costruita secondo la tradizione sul sito della sinagoga nella quale Gesù commentò il Libro di Isaia (Luca 4:16-30); a sud della città si trova il Monte del Precipizio [vedere voce].



Qa'alat Namrud

Qa'alat Namrud (la Fortezza di Nimrod) – Questo castello medievale sulle alture del Golan fu costruito dagli Ayubbidi nel 1229, e fu poi fortificato ulteriormente dal sultano mamelucco Baibars dopo il 1260.

Oggi – È uno dei parchi nazionali di Israele; e una

delle rovine medievali più imponenti e accessibili del Paese.

Il Lago di Tiberiade (conosciuto anche come Lago Kinneret, Mare di Galilea o Lago di Gennesaret) – il Lago di Tiberiade, situato a 220 metri (655 piedi) sotto il livello del mare e alimentato dal Fiume Giordano, è il lago di acqua dolce più grande di Israele. Venti violenti e improvvisi che scendono dalle montagne circostanti possono causare la tempesta descritta nei Vangeli (Matteo 8:23-27).

Fu sulla costa settentrionale del lago, nel “Triangolo evangelico” formata da Cafarnao, Corazin e Betsaida, che Gesù chiamò i suoi primi discepoli e cominciò a predicare (Matteo 4).

Oggi – Il Lago di Tiberiade è un sito di vacanza popolare. Oltre a visitare santuari religiosi e siti storici, il visitatore cristiano può godere di una nuotata o una gita in barca. La città più grande sul lago è Tiberiade, sulla costa occidentale. Dal 16° secolo è stata considerata nella tradizione ebraica come una della Quattro Città Sante (le altre sono Gerusalemme, Hebron e Safed).

Sepphoris (Zippori) – secondo la tradizione della prima chiesa, fu la casa di Gioacchino e Anna, e il luogo nel quale nacque Maria, la madre di Gesù. Una chiesa crociata del 12° secolo (adesso in rovina) fu dedicata ai Santi Anna e Gioacchino, e così anche il vicino monastero francescano moderno.



Sepphoris

Oggi – gli scavi nel Parco Nazionale di Zippori hanno scoperto i resti di quella che era una grande città multiculturale (ebraica, cristiana e pagana), in mezzo a cui gli archeologi hanno trovato alcuni dei mosaici più splendidi mai scoperti in Israele, compreso un volto di una donna risalente al 3° secolo adesso conosciuto come “la Mona Lisa della Galilea.”



Tabga – questo sito è secondo la tradizione il luogo del miracolo dei pani e dei pesci (Matteo 14:14-21; Marco 6:34-44); e di un'apparizione di Gesù



Lago di Tiberiade



Tabga

dopo la resurrezione (descritta in Giovanni 21). Gli scavi archeologici nel 1932 hanno portato alla luce le fondamenta di una basilica bizantina del 5° secolo. Sono stati scoperti anche mosaici, che rappresentano fra le altre cose scene di paludi, uccelli e piante del fiume Nilo; una raffigurazione di un cesto con pani e due pesci decora quella che doveva essere la zona dell'altare. Nel 1982 la chiesa fu ricostruita come una replica del piano Bizantino originale.

Oggi – i visitatori che arrivano a Tabga possono vedere la Chiesa della Moltiplicazione dei Pani e dei Pesci, situata ai piedi del Monte delle Beatitudini, e la vicina Chiesa del Primato di S. Pietro.

Tel Hadar (sul Lago di Tiberiade) – Si trova vicino a Tabga, sulla costa occidentale del Lago di Tiberiade. Secondo la tradizione cristiana, fu qui che Gesù diede da mangiare a 5.000 persone (Matteo 14:13:21). Poi, sulla riva orientale del lago, su una collina chiamata “*Dodekathronon*” (oggi conosciuta come Tel Hadar), Gesù compì il secondo miracolo con il quale diede

da mangiare alle moltitudini – questa volta dando da mangiare a 4.000 persone (Matteo 15). Tel Hadar si trova pochi chilometri a sud di Betsaida, casa di molti discepoli di Gesù, e un po' a nord di Kursi, dove Gesù guarì coloro che erano posseduti dai demoni.



Tiberiade

Tiberiade – ricordata per la prima volta nel Nuovo Testamento in Giovanni 6:23, la città fu costruita nel 20 DC da Erode Antipa in onore di Tiberio Cesare. Dopo la distruzione di Gerusalemme da parte dei romani, Tiberiade divenne un centro di studio ebraico, e dal 16° secolo è stata considerata una delle quattro città sante per l'ebraismo (insieme a Gerusalemme, Hebron e Safed).

Oggi – Tiberiade è la città più importante sul Lago di Tiberiade, dalla quale partono imbarcazioni per un'escursione a Cafarnao e Ein Gev sulla costa orientale. Tiberiade viene visitata dalla maggior parte dei visitatori cristiani in Galilea. Molti visitano le sorgenti calde di Tiberiade e i mosaici risalenti dal 1° secolo a Hammat Tiberias.



Tiberiade

Il Sentiero del Vangelo Da Nazareth a Cafarnao



Il Sentiero del Vangelo comincia al Monte del Precipizio, nella periferia meridionale di Nazaret, e segue un percorso che porta attraverso alture calcaree e valli fertili, passando per antiche città e villaggi moderni, al sito dell'antica Cafarnao, sulla riva del Lago di Tiberiade (il Mare di Galilea).

Il percorso comprende piste e sentieri di vecchia data lungo i quali pastori e contadini, mercanti e pellegrini, eserciti, re e profeti hanno viaggiato fin dai tempi antichi. Per il visitatore moderno che passa di lì, è una passeggiata alla scoperta della storia biblica e nella fede.

Il Monte Deborah (a nome della Profetessa Debra) e il vicino Monte Tabor, di forma simile a un covone di fieno (entrambi dall'altra parte della valle, a est di Nazaret) ricordano la sconfitta dei Cananei da parte di Barak (Giudici 5:2-31). La vetta del Monte Tabor è identificata nella tradizione cristiana come il luogo della "Trasfigurazione" (Marco 9: 2-9).

Dal Kibbutz Lavi, il Sentiero del Vangelo segue l'itinerario a nord di un'antica strada romana, che passa attraverso frutteti e campi coltivati prima di arrivare all'altopiano roccioso del vulcano spento Karnei Hattin (i "Corni di Hattin"), dove nel 1187 le forze musulmane di Salah-a-Din (Saladino) sconfissero gli eserciti del Regno Crociato. Vicino si trova il Santuario Druso di Nabi Shu'ayb, secondo la tradizione la tomba del profetaietro (suocero di Mosè).



La scogliera del Monte Arbel, alta 380 metri e che domina il Lago di Tiberiade, è oggi usata come un sito di base da cui saltare da appassionati di sport estremi.

Le grotte nella facciata della scogliera sono state usate dai difensori ebrei in almeno tre occasioni, che delimitano la vita di Gesù: nel 161 AC dai sostenitori dei Maccabei nella loro rivolta contro l'ellenistico Antioco IV Epifane (Maccabei 1 9:2); nel 38 AC dai sostenitori di Antigone nella sua rivolta contro Erode il Grande (Giuseppe Flavio, *Antichità giudaiche* 14:423-6); e nel 66 DC da Giuseppe Flavio stesso come deposito di forniture durante la difesa della Galilea nel corso della Grande Rivolta contro Roma (Giuseppe Flavio, *Vita*, 37).

Lungo la riva nord-occidentale del Lago di Tiberiade si trovano quattro siti collegati direttamente con il ministero di Gesù: Migdal/Magdala, un importante porto commerciale e centro di pesca del 1° secolo che è identificato nei Vangeli come la casa di Maria Maddalena (Luca 8:2); Tabgha secondo la tradizione è il sito della "Moltiplicazione dei Pani e dei Pesci" (Matteo 14: 14-21); il Monte delle Beatitudini (Matteo 5-7); e Cafarnao, la città di Gesù, "la Sua città" (Matteo 9:1).



Il Sentiero del Vangelo è un sentiero culturale unico che collega luoghi santi e storici della Galilea associati con la vita e il ministero di Gesù in un itinerario completo che offre al visitatore e al pellegrino, all'escursionista e al ciclista di montagna l'occasione di godere non solo della natura e della geografia della moderna Israele, ma di fare un'esperienza nel paesaggio vero e proprio del racconto del Vangelo seguendo il viaggio di Gesù da Nazaret, la città della sua infanzia e gioventù, a Cafarnao, sulla riva del Lago di Tiberiade, dove cominciò il Suo ministero e chiamò a sé i Suoi discepoli (Matteo 4:18;21).



Centro

**Il Mediterraneo
la Pianura di Sharon
Giudea e Samaria**





Centro

Il Mediterraneo, la Pianura di Sharon, Giudea e Samaria

Abu Ghosh – qui, nell'antica Kiryat Ye'arim, fu conservata l'Arca dell'Alleanza per 20 anni prima che fosse portata a Gerusalemme da Re Davide (15 miglia a est). La Chiesa di *Notre Dame de l'Arche de l'Alliance* (Nostra Signora dell'Arca dell'Alleanza), costruita nel 1924 in cima alla collina, nel luogo in cui sorgeva prima una chiesa bizantina del 5° secolo, ricorda l'evento. Nel villaggio stesso si trova l'attuale abbazia benedettina di S. Maria della Resurrezione. La chiesa, costruita nel 1142, è una delle strutture crociate più belle in Israele. I resti degli affreschi originali del 12° secolo sono stati restaurati con attenzione e conservati.



Abu Ghosh

Oggi – Abu Ghosh è una città arabo-israeliana prospera e un luogo popolare per escursioni per i residenti di Gerusalemme che sono attirati dai suoi ristoranti medio-orientali. Nelle chiese del villaggio sono tenuti regolarmente concerti corali e classici.

Afek (Antipatris) – il luogo nel quale i Filistei catturarono l'Arca dell'Alleanza (Samuele 1 4:1-11). Secoli dopo, il Re Erode ricostruì la città in onore di suo padre, Antipatris. Paolo fu portato qui lungo la strada per Cesarea per essere processato (Atti degli Apostoli 23:31).

Anatot – questa città, il luogo di nascita del profeta Geremia (Geremia 1:1), è oggi conosciuta come Anata.



Ashdod

Ashdod – una delle cinque città filisteie. L'apostolo Filippo battezzò vicino a qui un etiope (Atti degli Apostoli 8:26-40).

Oggi – Ashdod è il secondo porto di Israele per grandezza. Molte navi da crociera si fermano qui per giri di una giornata a Gerusalemme.



Ashkelon

Ashkelon – una delle cinque città filisteie. Il Re Erode decorò la città con fontane e bagni. Durante il periodo arabo continuò lo sviluppo della città, ma questa fu distrutta dai Mamelucchi nel 1270.

Oggi – La moderna città balneare sul Mediterraneo di Ashkelon è conosciuta per i suoi parchi e i suoi tesori archeologici, compresi i resti di due chiese bizantine.

Betel – significa "Casa del Signore"; questo è il luogo nel quale Giacobbe sognò la scala che raggiunge il cielo (Genesi 28:19). Betel è ricordata più volte nella Bibbia come il luogo nel quale si trovò più volte l'Arca dell'Alleanza (Genesi 31:13; Giudici 21:19; Re 1 - 13:11; Re 2 - 2:2).



Betlemme



Betlemme

Betlemme* – tradotto come "Casa del Pane" (ebraico) o "Casa della Carne" (Arabo). È il luogo di nascita di Re Davide e il sito della sua consacrazione da parte di Samuele (Samuele 1 - 16:1-13). È anche il luogo di nascita di Gesù di Nazaret (Matteo 2:1, Luca 2:4-7). Subito a sud di Betlemme si trovano le Piscine di Salomone, che hanno fornito acqua a Gerusalemme per tremila anni (Cantico dei Cantici 4:12).

Oggi – Una visita a Betlemme deve includere la Basilica della Natività, la Cappella della Grotta del Latte, e i Campi dei Pastori (nella vicina Bet Sahur).

Bet Sahur* – secondo la tradizione questo villaggio, che si trova fra Gerusalemme e Betlemme, è il sito dei Campi dei Pastori della storia della Natività (Luca 2:8-20).



Cesarea

Cesarea – fu fondata da Erode il Grande nel 22 AC nel luogo in cui sorgeva una città precedente. La città, un importante porto sul Mediterraneo, ricopriva le funzioni di capitale amministrativa romana e residenza del Prefetto Romano (un'iscrizione trovata nell'area del palazzo porta il nome di Ponzio Pilato). L'apostolo Paolo fu imprigionato qui (Atti degli Apostoli 23-26); e qui battezzò il centurione Cornelio (Atti degli Apostoli 10). Nel 4° secolo Cesarea con la sua grande biblioteca era un importante centro di studio cristiano, e la diocesi del vescovo Eusebio da Cesarea, che è conosciuto come il "Padre della Storia della Chiesa". Durante il periodo crociato la città fu ricostruita e fortificata su scala inferiore.

Oggi – Cesarea è famosa come sito archeologico che conserva diversi elementi architettonici risalenti ai periodi erodiano, romano, bizantino e crociato. Fra questi elementi si possono trovare un teatro, un palazzo e un anfiteatro erodiano; templi, depositi e un acquedotto romani; un parte del Cardo Bizantino; e inoltre i resti di chiese bizantine e crociate. Alcuni di questi elementi precedenti si trovano dentro le mura e il fossato di una città crociata molto più piccola. La zona che si trova al largo dell'antico Porto Esterno fa parte del parco archeologico sottomarino *Caesarea Maritima*.

Ekron – una delle cinque città filistee. L'Arca dell'Alleanza fu messa su un carro e portata a Bet Shemesh (Samuele 1 - 6:16).

Gezer – questa città fu distrutta dal Faraone e data come dono di nozze a sua figlia, la moglie di Salomone. Gezer fu ricostruita da (Re 1 9:16-17).

La Locanda del Buon Samaritano – Il museo, situato sulla strada principale fra Gerusalemme e Gerico, si trova vicino a quello che si crede essere stato il luogo della locanda ricordata nella parabola del Buon Samaritano (Luca 10). Il sito è identificato con la città biblica di Maale Amudim e il museo espone mosaici e artefatti scoperti nella zona e altrove.



Giaffa

Giaffa (Joppa) – Considerata secondo la tradizione come fondata da Iafet, figlio di Noè, Giaffa è una delle città più antiche di Israele. Cedri del Libano mandati dal Re Hiram di Tiro e destinati al Tempio di Salomone furono scaricati a Giaffa (Cronache 2 - 2:16), e Giona si imbarcò per Tarsis da Giaffa (Giona 1:3-17). Pietro fu qui, nella casa di Simone il Conciatore, ove ebbe la visione del puro e l'impuro (Atti degli Apostoli 10:9-15), e dove riportò in vita Tabita (Atti degli Apostoli 9:36-42).

Oggi – Giaffa è parte della metropoli di Tel Aviv-Giaffa, centro dell'area urbana più grande di Israele dove vivono circa tre milioni di israeliani. A Giaffa si possono ammirare la Chiesa di S. Pietro, la Casa di Simone il Conciatore, e i ritrovamenti archeologici nella Piazza Kedumim.



Gerico* – questa città compete con Damasco il titolo di "la città più antica sulla terra." Fu la prima città conquistata dai figli di Israele che tornarono nella Terra di Israele sotto Giosuè. Fu importante anche per i profeti Elia e Eliseo (Re 2 - 2).

Oggi – a Gerico si possono visitare la chiesa di S. Eliseo nella città stessa; e il Monastero Greco Ortodosso della Tentazione che si arrampica sui dirupi del Monte Quarantania (Jebel Quruntul).

La Grotta di Giovanni Battista (vicino al Kibbutz Tzuba, a ovest di Gerusalemme) – una grotta (e quella che una volta era una sorgente) nel "deserto di S. Giovanni" che è possibile sia stata collegata con Giovanni Battista stesso, come suggerisce la scoperta di disegni di graffiti agiografici sulle pareti, e segni che testimoniano che durante un certo periodo la grotta fungeva da cisterna e luogo di battesimo.



Ramla

Ramla – La chiesa cattolica di Ramla è dedicata a Giuseppe di Arimatea e Nicodemo, che organizzò la sepoltura di Gesù dopo la crocifissione (Giovanni 19:38-42).

Oggi – A Ramla sono da vedere l'Ospizio di Nicodemo; la Torre di Ramla, che risale al 14° secolo; la Moschea Bianca e la Piscina di S. Elena.

Sharon (Pianura e Valle di) – è una valle e un pascolo fertile spesso ricordato nella Bibbia (Cronache 1 5:16, Isaia 27:29; Isaia 33:9, 35:2, 65:10).

Oggi – la strada da Tel Aviv e l'Aeroporto Internazionale Ben Gurion per Gerusalemme passa attraverso la Pianura di Sharon e la Valle di Ayalon, ove Giosuè ordinò al sole di fermarsi (Giosuè 10:12-13).

Shechem* – La Nablus dei nostri giorni (il nome deriva dal nome romano Flavia Neapolis); il sito della Tomba di Giuseppe. Abramo passò per Shechem venendo da Ur (Genesi 12:6); Giacobbe acquistò un "appezzamento di terra" presso di Pozzo di Giacobbe (Genesi 33:19); Giosuè rinnovò il patto con il Signore (Giosuè 24); i Samaritani ebbero origine qui (Re 2 - 17:24-41); e Gesù parlò con la donna Samaritana presso il Pozzo di Giacobbe (Giovanni 4:7-11).

Oggi – A Nablus è possibile vedere le mura della città Cananea e il sito del Tempio El Berith (ove Giosuè rinnovò l'alleanza); il Pozzo di Giacobbe, la Chiesa Crociata (adesso la Moschea An-Nasr); e la Tomba di Giuseppe.

Shiloh – Shiloh, una città antica a nord di Gerusalemme sul Monte Samaria, fra Ramallah e Nablus, fu per un periodo il centro religioso e la capitale temporanea di Israele (Giosuè 18:1). Qui fu eretta la Tenda del Tabernacolo per conservare l'Arca dell'Alleanza. Durante il tempo dei Giudici vi viveva Eli, il Grande Sacerdote.

Wadi Gelt (in ebraico: Nahal Prat) – una stretta e profonda gola che corre da ovest a est cominciando vicino a Gerusalemme e scendendo verso la pianura di Gerico (l'antica strada romana per Gerico corre lungo il margine meridionale). Nella Riserva Naturale di En Prat (En Fara) si trovano tre sorgenti quasi continue. Il monastero greco ortodosso di S. Giorgio di Koziba, che sorge a picco più in basso lungo il wadi, risale al 6° secolo.

Yavne – Yavne, una piccola città commerciale vicino alla costa lungo la strada *Via Maris*, divenne un centro di studio ebraico quando Rabban Yochanan Ben Zakai vi trasferì il Sinedrio dopo la distruzione di Gerusalemme da parte dei romani nel 70 DC. Alcuni studiosi credono che il Concilio di Yavne si sia riunito qui per completare il canone della Bibbia Ebraica.



Monastero Mar Saba



Yavne

Η ΑΓΙΑ ΤΟΝ ΓΙΕΡΟΥΣΑΛΗΜ



Gerusalemme





Gerusalemme

Il luogo più importante per l'ebraismo e il cristianesimo, è considerata santa anche dall'Islam.

- Conquistata da Re Davide e proclamata capitale di Israele intorno al 1000 AC.
- Sito del Primo Tempio, costruito da Salomone nel 950 AC e distrutto da Nabucodonosor II nel 587 AC, poi ricostruito da Nehemia nel 445 AC.
- Circa 40 anni prima della nascita di Gesù, Erode ingrandì e abbellì il Secondo Tempio.
- Come scritto nel Nuovo Testamento, il ministero di Gesù a Gerusalemme fu segnato da miracoli a Betesda e a Betania; scontri con i Farisei; un'entrata trionfale nella città in quella che divenne famosa come la Domenica delle Palme, la "Ultima Cena" (Seder di Pasqua) sul Monte Sion, la notte nel Giardino di Getsemani; l'arresto e il processo davanti a Pilato; la Via della Croce (Via Dolorosa) fino al Calvario (Golgota).
- Il Secondo Tempio fu distrutto dai Romani nell'anno 70 DC. L'unico resto del Tempio dopo la distruzione da parte dei Romani furono le mura di cinta della piattaforma del Monte del Tempio. Nei secoli seguenti, la parte occidentale divenne il centro di pellegrinaggio e di lutto per gli Ebrei. Oggi, considerato il santuario più sacro dell'ebraismo, è conosciuto semplicemente come "Il Muro Occidentale".
- Nel 135, dopo la rivolta di Bar Kochba, i Romani distrussero completamente quanto rimaneva

di Gerusalemme e ribattezzarono la città Aelia Capitolina.

- Nel 326, Elena di Costantinopoli, madre dell'Imperatore Costantino, visitò Gerusalemme; identificò siti associati con la vita di Gesù, e ordinò la costruzione di chiese, per esempio la Chiesa del Santo Sepolcro.
- Gerusalemme fu conquistata nel 638 dai Musulmani che costruirono la Cupola della Roccia nel luogo in cui si erigeva in passato il Tempio.
- Gerusalemme fu presa d'assalto dai Crociati nel 1099, rivendicata da Saladino nel 1187 e successivamente cadde sotto i Mamelucchi, poi sotto il dominio turco ottomano.
- Le attuali mura della Città Vecchia furono costruite dal Sultano Solimano il Magnifico nel 16° secolo.
- Gerusalemme fu occupata dalla Gran Bretagna e dalle Forze Alleate in Dicembre 1917.
- Lo Stato di Israele fu fondato il 14 Maggio 1948, e Gerusalemme fu dichiarata la capitale l'anno successivo.
- Per 19 anni, Gerusalemme fu divisa fra Israele e Giordania, e agli Ebrei e agli Israeliani appartenenti a tutte le religioni era proibito visitare i luoghi per loro sacri nella parte orientale della città.
- Gerusalemme fu riunificata nel 1967 e ridedicata come la capitale eterna del popolo ebraico, con libertà di accesso e di culto per i membri delle diverse religioni.



Gerusalemme



Kardo

Gerusalemme – Riferimenti biblici

- Melchisedec, Re di Salem (Genesi 14:18).
- Sul confine settentrionale della tribù di Giuda (Gebusei) (Giosuè 15:8).
- Conquistata da Davide (Samuele 2 - 5:1-12).
- Capitale religiosa e politica del Regno di Israele (Samuele 2 - 6:1-23; Re 1 - 3:1).
- Salmi di Gerusalemme: 48, 84, 87, da 120 a 134.
- Distruzione di Gerusalemme da parte di Nabuccodonosor nel 587 AC (Re 2 - 25).
- Ricostruzione delle mura di Gerusalemme da parte di Nehemia (Nehemia 3).
- La Città Santa (Nehemia 11:1).
- Luogo di incontro delle nazioni (Isaia 2:1-5, 60).
- Visione della nuova Gerusalemme (Isaia 54:11-17; 62:6-12).
- La Città Santa, la Nuova Gerusalemme alla fine dei tempi (Apocalisse 21:2).

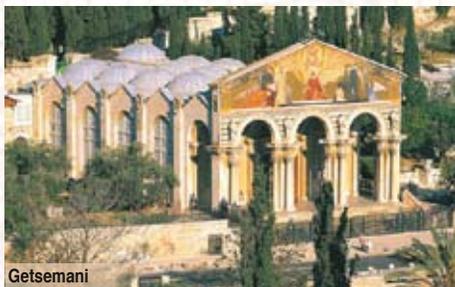
Gerusalemme – La città santa per i cristiani

Il Nuovo Testamento racconta delle frequenti visite di Gesù a Gerusalemme, compresa l'ultima faticosa settimana che cominciò con l'entrata trionfale in quella che è adesso la Domenica delle Palme, la Crocifissione che avvenne il Venerdì Santo, e la Resurrezione che avvenne in quella che è adesso la Domenica di Pasqua e della Resurrezione.

Fu qui a Gerusalemme, sul Monte Sion, che Gesù e i suoi discepoli celebrarono il pasto pasquale del Seder (l'Ultima Cena). Qui a Getsemani, ai piedi del Monte degli Ulivi, Gesù trascorse la notte prima del suo arresto da parte dei Romani. Gesù fu processato a Gerusalemme da Ponzio Pilato e condannato a morte sulla croce, il metodo di esecuzione capitale generalmente usato nella Roma del tempo. Qui, Gesù fu crocifisso e poi sepolto in fretta prima dell'inizio del sabato. Quando la famiglia di Gesù tornò alla tomba dopo il sabato, scoprì che era vuota; e fu 40 giorni dopo, dalla cima del Monte degli Ulivi, che si crede Gesù fu assunto in cielo (come narrato nel Vangelo di Marco 16:19; Luca 24:51; e negli Atti degli Apostoli 1). Oltre ai luoghi legati alla vita di Gesù, ci sono a Gerusalemme anche siti sacri legati alla vita di Maria e di altri membri della Chiesa primitiva.

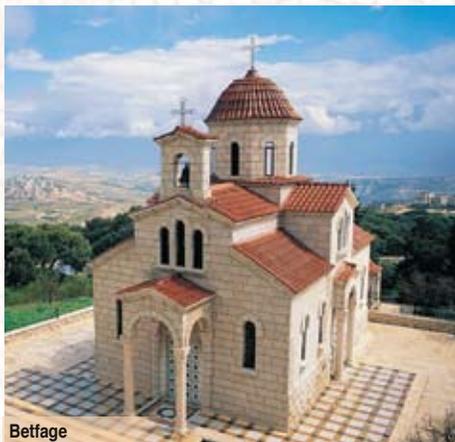
Gerusalemme: il Monte degli Ulivi

- David lasciò Gerusalemme cercando di scappare da Assalonne (Samuele 2 - 15:30-32)
- Salomone costruì un palazzo sulla collina vicino a Gerusalemme (Re 1 - 11:7-8).
- La Gloria del Signore si fermò sopra il monte che è a oriente della città (Ezechiele 11:23).
- Gesù entrò a Gerusalemme (Matteo 21:1-11).
- L'agonia di Gesù a Getsemani (Matteo 26:30-56).
- "Gesù andò al monte degli Ulivi; e i suoi discepoli lo seguivano anch'essi ..." (Luca 22:39).
- L'ascensione di Gesù (Luca 24; Atti degli Apostoli 1).



Getsemani

Oggi – dalla vetta si vede il panorama di Gerusalemme; inoltre sono da vedere la Chiesa di Tutte le Nazioni (Basilica dell'Agonia), il Giardino di Getsemani, la Chiesa di Maria Maddalena, la Tomba della Vergine Maria, la Chiesa del Pater Noster, la Chiesa di Dominus Flevit (Il Pianto di Nostro Signore), e il cimitero ebraico più santo del mondo.



Bettfage

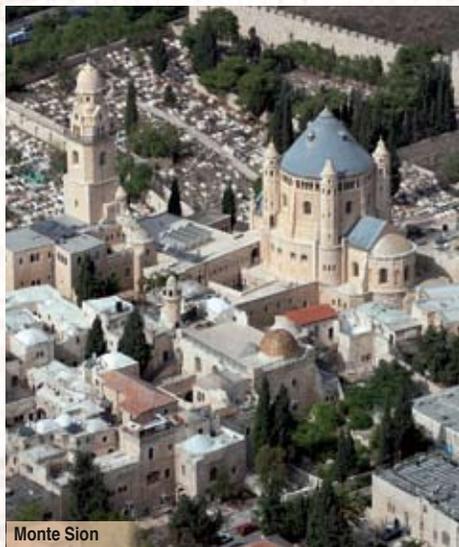
Gerusalemme: Bettfage

- Il luogo nel quale Gesù maledì l'albero di fichi sterile (Marco 11:12-15) – il nome "Bettfage" deriva dall'Aramaico e significa "luogo dei fichi acerbi".
- Il punto tradizionale di inizio della processione trionfale di Gesù verso Gerusalemme (Matteo

21:1-5; Marco, 11:1-11; Luca 19:28-36).

Oggi – la Chiesa Latina di Betfage (costruita nel 1883 sulle fondamenta di una cappella crociata precedente) contiene la “Stele di Betfage” del 12° secolo – una grande pietra quadrata decorata con affreschi che riproducono l’entrata trionfale di Gesù a Gerusalemme, e la resurrezione di Lazzaro.

Vicino (poco sopra sulla collina) si trova la chiesa Greco Ortodossa di Betfage, costruita nel 1965 in stile bizantino classico.



Monte Sion

Gerusalemme: Monte Sion

- La Tomba di Re David.
- L’Ultima Cena (Matteo 26:17-30; 22:7-38).

- La Pentecoste (Atti degli Apostoli 2:1-4).
 - Il rinnegamento di Pietro (Marco 14; Giovanni 18).
- Oggi** – Visitate la tomba di Re Davide; il Cenacolo (la Stanza dell’Ultima Cena); la Cripta della Dormizione nell’Abbazia della Dormizione di Maria sul Monte Sion (Latina, Benedettina), costruita sul luogo nel quale si crede Maria, madre di Gesù, sia caduta nel sonno eterno); e la tomba di Oscar Schindler nel vicino cimitero Cattolico.



Monte Moriah

Gerusalemme: Il Monte Moria (il Monte del Tempio)

- Abramo preparò il sacrificio di Isacco (Genesi 22).
- Davide desiderava costruire una casa per il Signore (Samuele 2 - 7:1-17).
- Costruzione del Tempio di Salomone (Re 1 5, 6).
- Consacrazione del Tempio (Re 1 8).
- Visione del profeta Isaia nel Tempio (Isaia 6).
- “Questo è il Tempio dell’Eterno” (Geremia 7:4).



Gerusalemme - Città Vecchia

- Ritrovamento del Libro della Legge nel Tempio (Re 2 - 22).
- Distruzione del Tempio da parte di Nabuccodonosor (Re 2 - 25).
- Visione del futuro Tempio (Ezechiele 40, 44).
- Ricostruzione e consacrazione del Tempio (Esra 4, 6).
- La nascita di Giovanni Battista è predetta a Zaccaria (Luca 1:5-25).
- Presentazione di Gesù nel Tempio (Luca 2:22-38).
- Gesù stupisce i rabbini nel Tempio (Luca 2: 41-47).
- Pinnacolo del Tempio – tentazione di Gesù (Luca 4:9-12).
- Gesù nel Tempio e espulsione dei cambiamonete (Matteo 21 :12-17).
- Gesù insegna (Giovanni 7:14-53).

Oggi – Vedete il Muro del Pianto; il Monte del Tempio con la Cupola della Roccia, e i tunnel del Muro del Pianto.

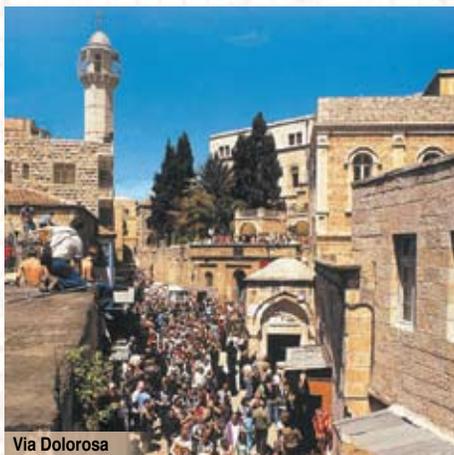
Gerusalemme: La Via Dolorosa (Via Crucis)

Una via devozionale lunga un miglio, attraverso la Città Vecchia di Gerusalemme, che porta dal sito della Fortezza di Antonia al Golgota (Calvario), il luogo della crocifissione. La Via Dolorosa (Via Crucis) è contrassegnata da 14 stazioni. Il sito tradizionale del Golgota-Calvario è nel luogo dove sorge la Chiesa del Santo Sepolcro. Alcune confessioni cristiane considerano la Tomba del Giardino, fuori delle mura attuali della Città Vecchia, il vero sito del Golgota-Calvario (Matteo 27; Marco 15; Luca 23; Giovanni 19).

1ª Stazione – Fortezza Antonia: Pilato condanna Gesù.

2ª Stazione – La Cappella della Condanna (Lithostrotos): Gesù solleva la croce.

3ª Stazione - Gesù cade sotto la croce per la prima volta.



4ª Stazione - Gesù incontra sua madre.

5ª Stazione – Simone di Cirene aiuta Gesù a portare la croce.

6ª Stazione – Una donna di Gerusalemme asciuga il viso di Gesù, e il panno assume l'immagine del volto di Gesù. Vera Icon in Greco, che significa "la vera immagine"; si conseguenza la donna viene conosciuta come "Veronica".

7ª Stazione - Gesù cade per la seconda volta.

8ª Stazione - Gesù consola le donne di Gerusalemme.

9ª Stazione - Gesù cade per la terza volta.

10ª Stazione - Gesù è spogliato dei suoi vestiti.

11ª Stazione - Gesù è inchiodato sulla croce.

12ª Stazione - Gesù spira sulla croce.





Chiesa del Santo Sepolcro

13ª Stazione – Il corpo di Gesù è tolto dalla croce e lavato (la Pietra dell'Unzione).

14ª Stazione - Il corpo di Gesù è posto nella Tomba di Giuseppe di Arimatea.

(Nota: le ultime cinque stazioni sono all'interno della Chiesa del Santo Sepolcro.)

Oggi – Siti della Città Vecchia collegati con la vita e i tempi di Gesù

- La Chiesa di S. Anna (Latina), nel sito della Piscina di Betesda, ove Gesù curò il paralitico (Giovanni 5:1-18). La chiesa stessa (costruita nel 1138) è collegata con la nascita di Anna, la madre di Maria.
- Le Stazioni della Croce lungo la Via Dolorosa.

- Convento delle Sorelle di Sion (Latino), contiene una parte dell'Arca "Ecce Homo"; il Lithostrotos, una vasta area di pavimentazione romana; e le Piscine Gemelle costruite da Erode il Grande (o anche prima dagli Asmonei) come parte di un sistema che forniva acqua al Monte del Tempio.

Altri siti di interesse a Gerusalemme, nei dintorni

Quartiere Cristiano della Città Vecchia:

- Patriarcato e Monastero Greco Ortodosso.
- Patriarcato Latino e Chiesa di S. Salvatore (Francescana).
- Chiesa di San Giovanni Battista (Greco Ortodossa).
- Chiesa Luterana del Redentore.

Quartiere Musulmano della Città Vecchia:

- La chiesa medievale restaurata di S. Anna, appena dentro la Porta dei Leoni (di S. Stefano).
- I bazar e i mercati medievali.

Quartiere Armeno della Città Vecchia:

- La cattedrale Armeno Ortodossa di S. Giacomo (parti della struttura risalgono almeno al 5° secolo e comprendono la Cappella di S. Mena).
- Monastero Armeno Ortodosso.
- Chiesa Siriaca Ortodossa di S. Marco (su questo sito c'è stata una chiesa dal 4° secolo).
- Chiesa di Cristo (Anglicana), prima "Protestante."
- Museo della Torre di David della Storia di Gerusalemme.



Museo della Torre di David

Quartiere ebraico della Città Vecchia:

- La villa di Erode.
- Il modello del Primo Tempio, Centro Rachel Ben Zvi.
- Il Muro Meridionale.
- Giardino Archeologico Ophel.
- Parco Archeologico di Gerusalemme e Centro Davidson.

Subito fuori le mura della città vecchia

- Le Scale dei Pellegrini che portano alle Porte di Hulda.
- La Chiesa di S. Pietro in Gallicantu.
- La città di David.
- La Piscina di Siloe, luogo nel quale Gesù curò l'uomo nato cieco (Giovanni 9).
- Il Tunnel di Ezechia (Isaia 8:6).
- La Tomba del Giardino (di fronte alla Porta di Damasco).

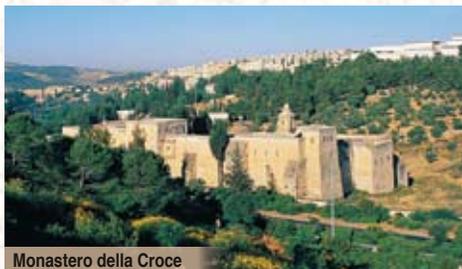
La Città Nuova

- Il Museo di Israele con il Tempio del Libro (i rotoli del Mar Morto) e il Modello Holyland in grande scala di Gerusalemme ai tempi di Gesù.



Complesso Russo

- Il Complesso Russo e la Cattedrale della Santa Trinità.



Monastero della Croce

- Il Monastero della Croce (Greco Ortodosso), secondo la tradizione il luogo nel quale crebbe l'albero dal quale fu costruita la croce.

- Il Monastero di S. Simeone Katamonas (Greco Ortodossa).
- Il Museo Archeologico Biblico.



Yad Vashem

- Yad Vashem, il memoriale nazionale di Israele dei martiri e degli eroi dell'olocausto.
- Il Monastero di Mar Elias (Greco Ortodosso), secondo la tradizione un luogo nel quale Elia riposò lungo la sua fuga da Gezabele (Re 1 - 19: 2).

Ein Karem

- Chiesa di S. Giovanni Battista (Latina), racchiude una grotta che si crede essere stata la casa di Zaccaria e Elisabetta (Luca 1:5-25).
- Chiesa della Visitazione (Latina), ove secondo la tradizione Maria recitò il Magnificat durante una visita a sua cugina Elisabetta (Luca 1:46-55).
- Monastero Russo Ortodosso Gorny (Luca 1:39-56).
- Chiesa e Convento delle Sorelle di Sion (Latina).
- Monastero di San Giovanni Battista nel Deserto, costruito vicino a una grotta nella quale si crede abbia vissuto in solitudine e penitenza (Luca 1:80).

Siti vicini a Gerusalemme

- **La Tomba di Rachele** – Venerata almeno dal 4° secolo come il luogo di sepoltura dell'amata moglie di Giacobbe, Rachele, che morì dando alla luce Beniamino (Genesi 35:19:20). È considerata il terzo sito più santo nell'ebraismo.
- **Betania*** (oggi al-Eizariya) – casa di Maria, Marta e Lazzaro, che Gesù rialzò dalla tomba (Giovanni 11:1-44).
- **La Locanda del Buon Samaritano** – un caravanserraglio ottomano del 16° secolo situato sulla strada principale fra Gerusalemme e il Mar Morto. Il museo espone antichi mosaici provenienti dalla zona e da altre parti del Paese. L'identificazione della locanda con il Buon Samaritano è una tarda tradizione, ma la vicina chiesa di S. Eutimio (adesso in rovina) fu costruita nel 5° secolo per ricordare la parabola (Luca 10:25-37).



Sud

Il Mar Morto

Il Deserto del Negev

Il Mar Rosso





Południe

Il Mar Morto, il Deserto del Negev, il Mar Rosso

Arad – sito di un antico “tel” (collina) nel Negev settentrionale. Contiene resti del primo periodo cananeo (Numeri 21:1; Giosuè 12:14). La cittadella fu costruita ai tempi dei Re Davide e Salomone. Un santuario che si trova nella fortezza (che risale ai tempi dei Regni divisi) contiene due altari per l'incenso e due menhir.

Oggi – vedete i diversi elementi architettonici (edifici e mura) risalenti ai diversi periodi; e visitate la vicina città moderna, famosa per la sua aria secca e curativa.



Beersheba

Beersheba – È una città di confine meridionale dell'insediamento in Israele durante il periodo biblico, chiamata Be'er Sheva (a causa del pozzo chiamato facendo riferimento al numero “sette” o al “giuramento” fatto da Abramo con Abimelech come spiegato nella Genesi 21:31 e 26:33).

Oggi – A Beersheba vivono un quarto di milione di Israeliani ed è considerata la capitale del Negev.



Tel Beersheba

Visitate l'Università Ben Gurion del Negev e il Mercato Beduino del giovedì. A sud, il Kibbutz Sde Boker era la casa in cui si ritirò David Ben Gurion, il primo capo del governo israeliano (che è sepolto nel terreno del vicino centro didattico, sovrastante la spettacolare gola di Nahal Zin).



Mar Morto

Il Mar Morto (il Mare Salato) – il posto più basso della Terra che si trova a 423 metri (1.388 piedi) sotto il livello del mare. È uno dei corpi d'acqua più salati del mondo con più di otto volte più sale dell'oceano.

Si crede che Sodoma e Gomorra fossero situate nella zona del Mar Morto.

Oggi – I visitatori si divertono a galleggiare sul Mar Morto, e godono di una delle tante terme.

Ein Gedi – Davide si nascose qui quando inseguito da Saul (Samuele 1 - 24). L'oasi e i suoi vigneti sono ricordati nel Cantico di Salomone (1:14).



Eilat

Eilat – situata nel o vicino al sito del “Ezion-Geber” biblico dove i figli di Israele piantarono le tende all'interno del Golfo di Eilat dopo l'Esodo dall'Egitto (Numeri 33, 36), e da cui le navi di Re Salomone partirono sulla via per Ophir (Re 1 - 9:26). La sua importanza continuò sotto il successivo controllo dei nabatei, dei romani, degli arabi e dei crociati.

Oggi – il moderno porto e la città di villeggiatura di

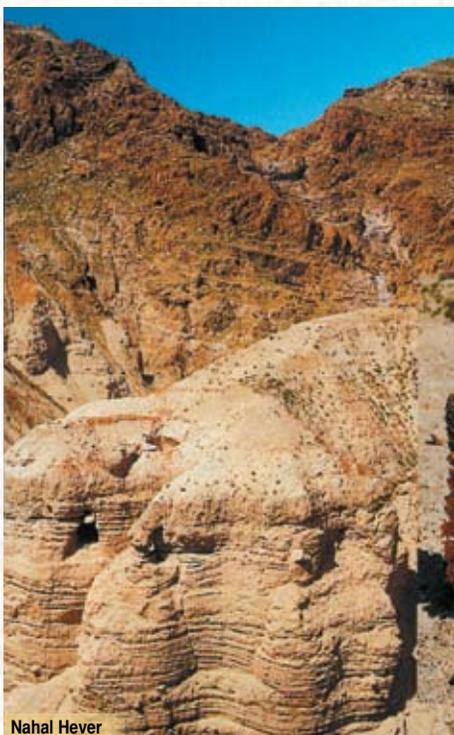
Eilat sono visitate da migliaia di turisti e israeliani tutti gli anni. Poco a nord si trovano il Parco della Valle di Timna, il sito delle colonne di Re Salomone e le antiche miniere di rame dalle quali fu estratta la pietra verde di Eilat simile alla Malachite.



Masada

Masada – il sito del magnifico palazzo e fortezza di Erode costruita su un altipiano isolato sulla costa occidentale del Mar Morto. Fu il luogo dell'ultima resistenza ebraica contro i romani nel 73 DC, e del suicidio di massa dei suoi 960 difensori. Nel 2001 è stata dichiarata dall'UNESCO un Sito di Patrimonio Mondiale.

Oggi – Nessuna visita in Israele è completa senza una visita a Masada, accessibile a piedi o per mezzo di una funivia.



Nahal Hever

Nahal Hever – lettere e frammenti di rotoli di pergamena trovati qui nella "Grotta delle Lettere" descrivono eventi avvenuti durante la Terza Rivolta Ebraica contro i romani, condotta da Bar Kochba (132–136 AC).



Massada e Mar Morto

Deserto del Negev – parte del paesaggio arido descritto durante le peregrinazioni dei Figli di Israele; include il deserto di Zin e lo spettacolare Cratere Ramon.

Qasr el Yahud – Secondo la tradizione, sito di battesimo di Gesù da parte di Giovanni Battista (Matteo, 3:13-17), situato sul Fiume Giordano 10 chilometri a nord del Mar Morto. Il sito contiene cappelle moderne che appartengono alle chiese latina, ortodossa orientale e copta; ci sono anche i resti di santuari bizantini e crociati. Il sito è aperto ai visitatori tutti i giorni.

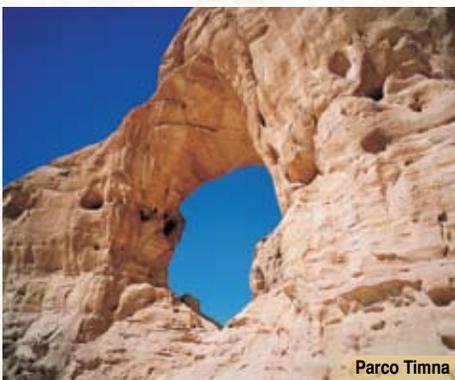
Il sito è importante anche nella tradizione ebraica, poichè si crede sia il luogo nel quale i figli di Israele attraversarono il Giordano quando entrarono a Canaan.



Parco Qumran

Parco Nazionale Qumran – sito di un antico insediamento risalente al 1° secolo AC sulla costa nord-occidentale del Mar Morto; si crede vi sia vissuta una comunità di Esseni che scrissero i Rotoli del Mar Morto, scoperti 2000 anni dopo nel 1947, nascosti in grotte nelle vicinanze. (La maggior parte dei rotoli e dei frammenti sono conservati nel Tempio del Libro e al Museo Rockefeller; il Rotolo di Rame al Museo Archeologico Giordano a Amman)

Oggi – I visitatori nel sito di Qumran possono esplorare gli scavi; possono visitare anche il vicino Kibbutz Almog, con il suo Museo dei Rotoli.



Parco Timna



Parco Timna



Girare con la Bibbia in Mano

Itinerario consigliato di 7 giorni

1° Giorno

Arrivo al bell'Aeroporto Ben Gurion situato nelle vicinanze di Tel Aviv. Visita alla vicina Riserva del Paesaggio Biblico Neot Kedumim per un pasto biblico e un giro del sito. È anche possibile visitare Mini Israel, esplorando le miniature dei siti santi di Israele (ognuna di queste attività può anche servire come finale del giro). Viaggio in autobus all'hotel a Tel Aviv o Netanya, che si trova sul Mar Mediterraneo.

2° Giorno



Tel Aviv

La giornata comincia a Giaffa (la Joppa biblica), l'antico porto sul mare dal quale il profeta Giona scappò dal Signore (Giona 1:3) e la città nella quale Pietro rimase con Simone il Conciatore e riportò in vita Tabita (Atti degli Apostoli 9:36-43). Poi viaggio verso nord lungo la costa Mediterranea fino a Cesarea, la grande città portuale romana e uno degli scavi archeologici più grandi di Israele. Questo è il luogo nel quale il centurione romano Cornelio fu battezzato da Pietro e divenne il primo gentile convertito al Cristianesimo (Atti degli Apostoli 10) e dove Paolo fu processato da Festo (Atti degli Apostoli 25:6-12). Continuazione per Mukhraka sul Monte Carmelo, dove Elia combattè i profeti di Baal (Re 1 - 18:15-40), poi per Megiddo (Re

1 - 9:15), dove si trova un tel (collina) affascinante che comprende i resti di 26 civiltà antiche sovrapposti uno all'altro, e che sovrasta la Valle di Jezreel, conosciuta anche come Valle di Armageddon (Apocalisse 16:16). Poi, viaggio attraverso la valle fino a Nazaret, la casa di Gesù durante l'infanzia. Visita alla Basilica dell'Annunciazione e al Pozzo di Maria. Poi, viaggio fino a Cana dove Gesù compì il suo primo miracolo, trasformando l'acqua in vino (Giovanni 2:1-11). Coppie che desiderano rinnovare i loro voti di matrimonio possono farlo nella cappella. Infine, viaggio fino a Tiberiade. Pernottamento a Tiberiade.

3° Giorno

Questa giornata comincia con la visita dei siti biblici che si trovano intorno al Lago di Tiberiade: il Monte delle Beatitudini, dove Gesù impartì il Sermone del Monte (Matteo 5:1-12); Cafarnaò, la città dove Gesù visse durante il suo ministero in Galilea (Matteo 4:13); Tabga, dove Gesù moltiplicò i pani e i pesci (Luca 9:10-17); e la cappella che ricorda quando Gesù diede ordine a Pietro di "dare da mangiare alle mie pecorelle" (Giovanni 21:15-17). Sosta a Nof Ginnosar per vedere la "Barca di Gesù" che risale a 2.000 anni fa. Poi, concedetevi un viaggio in barca sul Lago di Tiberiade e un pasto tradizionale di pesce di S. Pietro. Dopo pranzo, vedete la presentazione audiovisiva "Esperienza in Galilea". Se il tempo lo consente, visitate poi l'Alta Galilea e le Alture del Golan dove si possono vedere le antiche città di Caesarea Philippi e Hazor prima di tornare all'hotel a Tiberiade o fermarsi a Yardenit per un servizio battesimale nel Fiume Giordano.

Pernottamento a Tiberiade.

4° Giorno

Oggi viaggiate lungo la Valle del Fiume Giordano dal Lago di Tiberiade al Mar Morto. La prima fermata sarà la fortezza crociata di Belvoir che sovrasta la Valle del Fiume Giordano. Poi, proseguimento verso Beit She'an



Nazaret - Basilica dell'Annunciazione

(Samuele 1 - 31:10), gli scavi più grandi e spettacolari di tutta Israele. È poi possibile continuare verso sud attraverso la Valle del Giordano fino a Gerico*, la città più antica del mondo conquistata da Giosuè (Giosuè 6:20). Proseguimento per il Mar Morto, attraverso il deserto della Giudea, fino all'hotel a Ein Bokek, vicino al Mar Morto.

Pernottamento a Ein Bokek.



Carattere Ramon

5° Giorno

Oggi il viaggio comincia con una visita a Masada, dove salirete sulla montagna con la funivia per vedere la fortezza nel deserto di Erode. Proseguimento per la bella oasi di En Gedi dove Davide si nascose da Re Saul (Samuele 1 - 24). Sosta per un breve bagno galleggiando sul Mar Morto. Poi, viaggio verso Qumran, la casa della setta del 1° secolo conosciuta come gli Esseni, gli autori dei Rotoli del Mar Morto. Tornando a Gerico*, prendete la funivia da Gerico a Qarantal (il Monte della Tentazione, Matteo 4:1-11) e al monastero. Infine, viaggio da Gerico* verso Gerusalemme, una salita di 1200 metri in 21 chilometri circa, con una sosta alla Locanda del Buon Samaritano lungo la strada (Luca 10:25-37). Sosta in cima al Monte Scopus per una prima visione della "Città d'Oro" quando il sole tramonta su Gerusalemme.

Pernottamento a Gerusalemme.



Gerusalemme - La Tomba del Giardino

6° Giorno

Oggi comincerete ad esplorare Gerusalemme. Cominciate con un viaggio lungo le mura della città vecchia e notate ognuna delle porte della città. Ognuna di queste contiene una storia ricca e significativo. Prendete l'autobus e arrivate fino in cima al Monte

degli Ulivi per vedere tutta la città di Gerusalemme. Poi, discesa lungo la Strada della Domenica delle Palme fino al Giardino di Getsemani (Matteo 26:36), con una sosta a Dominus Flevit, dove Gesù si fermò e pianse su Gerusalemme (Luca 19:41-44). Vedete gli antichi alberi di olive nel Giardino di Getsemani e visitate la bella Chiesa di Tutte le Nazioni. L'autobus salirà poi sul Monte Sion dove è possibile visitare la Tomba di Davide e la Stanza Superiore (Marco 14:12-26; Atti degli Apostoli 1:13). Entrate nella Città Vecchia dalla Porta di Sion, percorrete la strada per il Quartiere Ebraico e visitate il Cardo e il Muro di Ezechia, dando anche un primo sguardo al Muro del Pianto (il Muro Occidentale). Poi, lasciando la Città Vecchia per la giornata, un breve viaggio vi porterà al Museo di Israele e al Tempio del Libro, dove sono conservati i Rotoli del Mar Morto, poi alla Knesset per vedere la bella Menorah. Proseguimento per Yad Vashem, il sito del memoriale dell'Olocausto. Infine, sosta al Modello di Gerusalemme dei tempi del Secondo Tempio, prima di tornare all'albergo per la serata.

Pernottamento a Gerusalemme.



Gerusalemme

7° Giorno

La giornata comincia con una visita a Betlemme* della Basilica della Natività e della Piazza Manger (Luca 2:1-7), oltre al Campo dei Pastori* nella vicina Beit Sahour*. Poi ritorno alla Città Vecchia attraverso la Porta della Spazzatura dove è possibile esplorare gli Scavi Meridionali del Tempio e il Muro del Pianto. Visita al Tunnel del Muro Occidentale, che porta sotto terra alla base del Monte del Tempio, e alle strade vere e proprie sulle quali camminarono Gesù e i suoi discepoli. Salita sul Monte del Tempio e visita alla Cupola della Roccia. Continuate con un giro a piedi della Città Vecchia che comprende la Via Dolorosa, le Piscine di Betesda (Giovanni 5:1-14), la Cappella di S. Anna, il Lithostrotos, l'Arco Ecce Homo, la Chiesa del Santo Sepolcro, e il mercato medievale. Poi, uscite dalla Città Vecchia attraverso la Porta di Damasco e fate una breve passeggiata all'esterno, dove troverete il sito della Tomba del Giardino e il Calvario di Gordon. La sera – partenza o pernottamento a Gerusalemme.



Dati Pratici

www.goisrael.com

È possibile trovare ulteriori informazioni nel sito web del Ministero del Turismo (www.goisrael.com). È possibile ottenere aiuto anche presso gli Uffici Governativi del Turismo all'estero, e presso gli Uffici di Informazione Turistica in Israele (informazioni di contatto nel sito web).

Hotel

In Israele ci sono centinaia di hotel che offrono una vasta scelta di sistemazioni per tutti i gusti, scopi e tasche, che vanno da strutture piccole e semplici a alloggi di lusso a cinque stelle con prezzi che variano secondo la categoria e la stagione. I prezzi degli alberghi sono indicati in dollari americani.

La maggior parte dei grandi alberghi in Israele hanno sale conferenze e stanze adatte a incontri di piccole e medie dimensioni, dotate di attrezzatura audiovisiva; servizi di traduzione, tecnici e fax; internet a alta velocità e wireless; comunicazione e-mail e cellulare; e inoltre vaste strutture per mostre. A causa dell'importanza del settore dei congressi per Israele, la maggior parte dei nuovi alberghi vengono costruiti con strutture per congressi e conferenze.

È possibile accedere online alle informazioni e prenotazioni di molti villaggi vacanze, spa, hotel, boutique hotel, kibbutzim, e catene di hotel in ebraico, inglese, e spesso anche altre lingue.



Kibbutz Ein Gedi

Hotel nei Kibbutz

Il kibbutz (insediamento collettivo) è un'esperienza sociale Israeliana. La maggior parte dei 280 kibbutz in tutto Israele sono essenzialmente insediamenti agricoli, ma molti sono passati a un'economia più a orientamento industriale. Molti kibbutz, soprattutto nel nord e nel centro di Israele, hanno fondato al loro interno hotel, e forniscono ai visitatori la possibilità di vedere da vicino questo stile di vita famoso nel mondo. Offrono agli ospiti una vacanza rilassata, informale in un ambiente rurale delizioso. Alcuni offrono programmi serali speciali sull'esperienza del kibbutz.

Villaggi Vacanze

In Israele sono disponibili sistemazioni eccellenti nei villaggi vacanze. I villaggi offrono una grande varietà di strutture ricreative, compreso nuoto, sci d'acqua, immersioni subacquee, e navigazione, e inoltre gite a cavallo, tennis, un programma turistico completo, e intrattenimento serale. I villaggi si rivolgono soprattutto ai viaggiatori giovani, e pongono un accento particolare sulle attività all'aperto e sul carattere informale; la maggior parte sono aperti solo durante i mesi estivi.

Ostelli della gioventù

L'Associazione Israeliana degli Ostelli della Gioventù (Youth Hostels Association - IYHA), associata con l'Associazione Internazionale degli Ostelli della Gioventù, gestisce pensioni in tutto il Paese destinati a ospiti di tutte le età. Tutti offrono sistemazioni in dormitorio, e la maggior parte offrono pasti e cucine self-service. Alcuni ostelli offrono anche camere per due persone e camere per famiglie per genitori accompagnati da almeno un bambino. È possibile fare prenotazioni individuali direttamente presso gli ostelli specifici; prenotazioni per gruppi presso la IYHA.

L'IYHA offre anche un pacchetto "Assaggio di Israele" di 8-giorni/7-notti che comprende un giro guidato di Gerusalemme e gite di un giorno a Nazaret e al Mar Morto. Per questo e per altre informazioni vedere il sito web di IYHA a www.iyha.org.il.

Ostelli rurali (Field Schools)

La Società per la Protezione della Natura in Israele (SPNI) gestisce una rete di ostelli rurali in tutto il Paese, ognuno dei quali è specializzato nella storia naturale e nell'ecologia della zona circostante. La maggior parte hanno anche sistemazioni per il personamento per visitatori, compresa una sala da pranzo e altri servizi. Gli ostelli rurali, generalmente situati lontano dalle zone densamente popolate, offrono anche una vasta scelta di escursioni insolite e impegnative nel deserto del Negev e della Giudea, sulle montagne del centro e del nord, e nelle pianure costiere.

Ospizi Cristiani

Molte comunità cristiane gestiscono sistemazioni in ospizi e in alberghi. Per informazioni, rivolgersi all'Ufficio di Informazioni Turistiche di Gerusalemme, tel. +972-2-6271422.

Ulteriori informazioni su ospizi e servizi religiosi possono essere ottenute dal Centro Informazioni Cristiane a Gerusalemme, tel. 972-2-6272692; o sul sito web del CIC (www.cicts.org).

Gite Organizzate

Operatori turistici autorizzati organizzano molti giri

organizzati, la maggior parte dei quali in autobus o minibus con aria condizionata. Gli itinerari e i prezzi sono stabiliti in conformità con le istruzioni generali del Ministero del Turismo per assicurare un programma turistico completo con la massima comodità. Sono disponibili gite di mezza giornata, una giornata o più lunghe, alcune delle quali uniscono viaggi per via aerea e su strada. Le gite partono regolarmente dalle città principali e da aree vacanza popolari durante le alte stagioni. Tutte le gite organizzate sono accompagnate da guide esperte, autorizzate e poliglote identificate da un emblema ufficiale sul quale sono scritte le parole "Licensed Tour Guide" (Guida turistica autorizzata). Gruppi più piccoli possono prendere una guida-autista autorizzata e una limousine speciale o minibus, identificata dall'emblema rosso del Ministero del Turismo.

Informazioni complete, itinerari, prezzi e orari sono disponibili presso le agenzie di viaggio e le compagnie turistiche. La maggior parte delle istituzioni e organizzazioni pubbliche, come WIZO, Hadassa, le università, e la Knesset (il Parlamento Israeliano) offrono giri guidati delle loro strutture. I comuni organizzano giri guidati delle città più grandi. Ulteriori informazioni sono disponibili presso tutti i grandi hotel.

La Settimana Israeliana

La settimana di lavoro Israeliana comincia la domenica e finisce il giovedì, e i giorni del weekend sono il venerdì e il sabato. La maggior parte dei negozi che sono aperti il venerdì chiudono il primo pomeriggio prima dell'inizio dello Shabbat Ebraico, che comincia al tramonto del venerdì, e dura fino a poco dopo il tramonto del sabato. I musulmani e I cristiani osservano il loro giorno festivo, rispettivamente il venerdì e la domenica.

Lingue

L'ebraico e l'arabo sono le due lingue ufficiali di Israele, ma è raro trovare un Israeliano che non sia almeno bilingue. Il Paese è un crogiolo di cittadini che provengono da quasi ogni Stato sulla faccia della terra – molti dei quali parlano la lingua dei loro genitori. Quasi tutte le insegne stradali, dei negozi, i menu dei ristoranti, segni storici e altro materiale sono scritti anche in Inglese.

Denaro e Questioni Doganali

La moneta israeliana è il Nuovo Shekel Israeliano (New Israel Shekel - NIS) o shekel in breve (plurale shkalim in ebraico, shekels in Inglese). Ci sono 100 agorot (agora al singolare) in ogni shekel. Le banconote hanno il valore di 20, 50, 100, e 200 shekel; le monete hanno il valore di 10 agorot e ½, 1, 2, 5 e 10 shekel. È possibile cambiare il denaro quasi in tutte le banche in Israele. Tutte sono aperte la mattina, dalla Domenica al Giovedì, dalle 8:15 o 8:30 am. Le ore nel pomeriggio possono variare. Tutte le banche sono chiuse il venerdì pomeriggio, il sabato e la maggior parte delle feste

ebraiche. È possibile cambiare il denaro anche in negozi di cambiavalute registrati che si trovano in tutte le città principali. Si prega di notare tuttavia che i cambiavalute non accettano travelers check. Le transazioni in valuta estera eseguite la domenica si basano sui tassi di cambio del venerdì precedente.

Sia i cittadini che i visitatori che portano in Israele apparecchi elettrici di un valore superiore a \$200 devono passare attraverso il percorso rosso alla dogana.

Turisti adulti che entrano in Israele possono importare, esentasse, 250 sigarette o 250 grammi di prodotti in tabacco, due litri di vino e un litro di liquore, più 250 milligrammi di profumo. Si prega di notare che animali, piante, armi da fuoco, carne fresca e materie prime non possono essere portate in Israele salvo nel caso sia stato ottenuto a priori un permesso.



Clima e vestiario

Quando preparate le valige per un viaggio in Israele, assicuratevi di prendere in considerazione il clima del Paese. Nonostante la maggior parte dell'anno sia caldo e soleggiato, l'inverno può essere freddo, soprattutto sulle montagne e la notte. L'inverno è anche la stagione piovosa, quindi accertatevi di portare vestiti per la pioggia. Alcuni ulteriori consigli pratici per il vestiario: portate con voi un copricapo e occhiali da sole per girare sotto il sole. È una buona idea portare anche scarpe comode. Avrete bisogno anche di vestiti modesti e spesso di un copricapo per visitare i luoghi santi poiché non sono permessi pantaloni corti e vestiti senza maniche quando si entra in questi siti.

Guidare in Israele

Tutte le persone straniere che guidano devono avere una patente di guida valida (internazionale o del loro Paese). In Israele si guida sulla destra, e i segnali sono in ebraico e in inglese nella maggior parte dei posti, e in certe zone anche in arabo. I segnali stradali usano lo standard internazionale.

I limiti di velocità sulle strade in Israele sono: 90-110 km all'ora su autostrade interurbane; 80 km all'ora su altre strade interurbane; 50 km all'ora in centri abitati. Le cinture di sicurezza sono sempre obbligatorie sia per il guidatore che per i passeggeri, davanti e dietro. I bambini al di sotto dei 14 anni non possono sedersi davanti.

Le ferrovie Israeliane azionano un servizio regolare di treni fra le città principali di Israele. Per i percorsi, gli orari e i prezzi, vedere il sito web delle Ferrovie Israeliane (www.rail.co.il)

Verso e dall'Aeroporto

La maggior parte di chi arriva in Israele arriva all'Aeroporto Ben Gurion, subito fuori dall'autostrada che collega Tel Aviv e Gerusalemme. Per coloro che non hanno qualcuno che li aspetti e non vogliono prendere un taxi, c'è un servizio di autobus regolare e diretto o treni che collegano l'Aeroporto Ben Gurion con il resto di Israele. C'è anche un servizio di shuttle fra l'aeroporto e le zone degli hotel sia a Tel Aviv che a Gerusalemme.

Per viaggi verso l'aeroporto, diverse compagnie di taxi forniscono un servizio porta a porta 24 ore al giorno, in taxi o con un viaggio condiviso (da Gerusalemme, Beersheva, Haifa o Tel Aviv).

Negozi

Nella città principali di Israele, i negozi sono aperti generalmente dalle 9:00 am alle 7:00 pm, dalla domenica al giovedì. Alcuni piccoli negozi di quartiere chiudono ancora nel pomeriggio, e riaprono alle 4 p.m. Durante gli ultimi anni sono spuntati in tutto il Paese molti centri commerciali moderni con orari di lavoro che sono ancora più flessibili. Tuttavia, i venerdì i negozi ebraici chiudono generalmente per il resto della giornata a un'ora fra le 2:00 e le 3:30 pm, e la maggior parte dei luoghi di commercio nelle zone ebraiche non sono aperti il sabato.

Ufficio postale

La maggior parte degli uffici postali aprono alle 8:30 a.m. dalla domenica al venerdì, e rimangono aperti fino alle 12:30 o all'1:30 del pomeriggio, secondo il giorno. Le ore del pomeriggio variano; alcune filiali sono aperte dalle 3:30 pm alle 6:00 pm. In molti uffici postali è anche possibile cambiare valuta estera e ricevere velocemente trasferimenti di denaro dall'estero. Per ulteriori informazioni, vedere il sito web del Servizio Postale Israeliano (www.israelpost.co.il).

Carte di Credito

La maggior parte dei negozi, ristoranti e hotel accettano carte di credito. Le più comuni sono American Express, Diners Club, EuroCard, MasterCard, e Visa.



Museo di Israele

Musei

L'orario varia da un museo all'altro. Alcuni sono aperti il sabato.

Imposta sul Valore Aggiunto (IVA)

L'Imposta sul Valore Aggiunto in Israele è del 17%. Salvo quando diversamente indicato, l'importo indicato nei conti comprende l'IVA (nonostante non israeliani che pagano in moneta estera siano esenti da IVA quando pagano hotel, voli, gite organizzate e autonoleggio, con o senza autista).

Turisti che usano moneta estera quando fanno acquisti di merce per un valore superiore a \$50 nei negozi israeliani elencati dal Ministero del Turismo hanno generalmente diritto a uno sconto del 5% nel negozio e al rimborso dell'IVA all'aeroporto Ben Gurion alla partenza. Per ottenere il rimborso, al momento dell'acquisto gli articoli devono essere messi, insieme alla ricevuta, in una borsa trasparente sigillata e devono presentarsi al funzionario di banca nella sala di partenza dell'aeroporto. Lui o lei romperanno il sigillo, verificheranno il contenuto, e rimborseranno l'IVA in dollari americani (arrotondando l'importo al dollaro più vicino, al netto della commissione bancaria). In altri



Tel Aviv



Parco Nazionale Gan HaShlosa

punti di partenza, i funzionari della dogana israeliana si occuperanno della questione e il rimborso sarà inviato per posta all'indirizzo di casa del turista.

Differenza Oraria

Israele è due ore più avanti di GMT e sette ore più avanti dell'Eastern Standard Time, nonostante durante il periodo dell'ora legale, ci possano essere alcuni cambiamenti.

Taxi

Per legge, tutti i taxi in Israele devono avere un tassametro che deve essere azionato per tutti i viaggi locali. I taxi legali sono bianchi, con un cartello "taxi" sul tetto e il numero del permesso scritto sui lati. I passeggeri hanno diritto a ricevere una ricevuta stampata. Il tassametro può essere azionato secondo tre tariffe diverse di viaggio: la tariffa regolare (con un supplemento per passeggeri in più); la tariffa regolare più un supplemento quando si prenota un taxi per telefono per servizio immediato, la tariffa regolare più un supplemento per viaggio di sabato, di festa e la notte (fra le 9:00 p.m. e le 5:30 a.m.). C'è anche un supplemento per il bagaglio. Le tariffe interurbane sono stabilite in base a un listino prezzi ufficiale che il guidatore deve mostrare a richiesta. In Israele, non si usa dare la mancia ai tassisti.



Gerusalemme -Mercato

Mancia

Dare la mancia è abbastanza normale in Israele, nonostante il 10% usato in passato sia considerato adesso basso. Nel conto del ristorante può essere

o non essere addebitato il servizio. Quando non è incluso, ci si aspetta una mancia (poiché in molti caffè e ristoranti le mance sono considerate come parte dello stipendio del cameriere) e adesso il 15-20% è considerato più appropriato.

Usi Religiosi

Eccetto per Gerusalemme Est, Haifa e Nazaret, i trasporti pubblici non funzionano durante lo Shabbath ebraico – da un'ora prima del tramonto il venerdì fino a sabato sera. Lo stesso vale per le feste ebraiche (dal tramonto al tramonto). Tuttavia sono disponibili taxi (e in alcune zone urbane taxi condivisi - servizio "sherut"). L'eccezione è di Yom Kippur, il Giorno Ebraico di Espiazione, durante il quale nessun veicolo a motore di nessun tipo viaggia per le strade, salvo per veicoli di emergenza, come ambulanze.

Quasi tutti i grandi hotel in Israele sono sotto supervisione rabbinica, che significa che è disponibile solo cibo kasher preparato secondo le leggi alimentari ebraiche.

Fuori dagli hotel ci sono molti buoni ristoranti che servono cibo kasher e altri che servono cibo non-kasher. Nelle grandi città ci sono anche ristoranti che rimangono aperti il sabato, ma sono non kasher.

Nei centri di popolazione araba, i negozi, i ristoranti e i bar rimangono aperti il sabato e durante quasi tutte le feste ebraiche (nonostante la maggior parte dei negozi musulmani siano generalmente chiusi il venerdì; i negozi cristiani la domenica). Quando visitate zone e siti cristiani, musulmani, drusi o bahai, accertatevi di mostrare un rispetto idoneo agli usi, alle feste e alle celebrazioni religiose locali.

Corrente Elettrica

In Israele, l'elettricità è a **220 volt, 50 cicli**, nonostante nelle stanze degli hotel più importanti ci sia generalmente una presa elettrica incorporata da 110-volt per rasoi. La maggior parte delle prese elettriche in Israele hanno tre punte, ma di dimensioni diverse da quelle usate in parti dell'Europa o nel Regno Unito, e si consiglia ai turisti che portano in Israele apparecchi elettrici di portare da casa un adattatore.

Per ulteriori informazioni,
compresi gli uffici del Turismo del Governo Israeliano all'estero:

www.goisrael.com 

Ministero Israeliano del Turismo
5 Bank of Israel St.
P.O.Box 1018
91009 Jerusalem Israel
Tel. +972-2-666-4200, Fax +972-2-666-4451
webmaster@tourism.gov.il



©All rights reserved - Israel Ministry of Tourism
Published by the Israel Ministry of Tourism / Publications Department

Text: 2008 by Benjamin Blustein; revised 2012 by Ouality Translations (QT)

Graphic Design & Production: Blustein Maps & More
Photographs: Itamar Grinberg, Pascal Hoffmann, Albatross, Mordagan, Avnissan.
Printed in Israel 2012

